

“Cronache dall’Ade”

Il libro “Cronache dell’Ade” parla di un ragazzo, Michele, con un problema al braccio e, proprio per questo motivo, ha pochi amici e viene spesso preso in giro; il suo unico compagno è un gabbiano, Gabo, anche lui con un problema alla zampa destra.

Un giorno Michele, durante una pennichella in spiaggia, sogna il padre morto, che lo implora di andare nell’Ade per consegnare al dio dei morti una videocassetta che dimostra la sua innocenza e che, pertanto, gli permetterà di entrare nell’isola dei beati.

Da lì in poi Michele e il suo amico Gabo vivranno tantissime avventure nell’aldilà, incontreranno diversi personaggi “famosi” e dovranno superare tantissimi ostacoli, ma, alla fine, riusciranno a portare a termine la loro impresa.

Io consiglio questo libro perché è molto divertente, ci sono, infatti, diverse scene comiche ed esilaranti; bisogna, però, conoscere bene la mitologia greca perché la maggior parte dei personaggi è ripresa proprio dai miti greci.

In alcuni punti, purtroppo, vengono raccontati troppi fatti, tutti insieme, e il libro diventa un po' confusionario e meno scorrevole anche se, alla fine, rimane piacevole.

Io consiglio questo libro ai grandi lettori perché è lungo (anche se ha alcune immagini) e a chi è appassionato di libri di avventura e conosce la storia.

Amalia Vannoni 1B Poliziano